

AUTOMOBILE CLUB PESARO E URBINO



NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio d'Esercizio 2011

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI.....	5
1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	5
1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	8
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	11
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	11
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	11
<i>Nessuna immobilizzazione immateriale in bilancio.</i>	
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	14
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	20
2.2.1 RIMANENZE.....	20
2.2.2 CREDITI.....	20
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE	22
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE	23
2.3 PATRIMONIO NETTO	23
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	23
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	24
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	25
2.6 DEBITI.....	27
2.7 RATEI E RISCONTI	30
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	30
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	30
2.8 CONTI D'ORDINE	31
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	31
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	32
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	32
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	32
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	33
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	34
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	35
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....	36
3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	36
3.1.7. IMPOSTE.....	37
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	37
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	38
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	38
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	38
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	38
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	39
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	39

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Pesaro e Urbino fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Pesaro e Urbino deliberato dal Consiglio Direttivo in data 22/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in data 22 dicembre 2008 ed entrato in vigore il 1 gennaio 2011.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro ad eccezione della valutazione dei Titoli di Stato posseduti alla data del 31.12.2011 come di seguito specificato al paragrafo 2.1.3.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Pesaro e Urbino non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

Trasformazione contabile

Riguardo alla comparabilità delle voci di bilancio dell'esercizio in esame con quelle dell'esercizio precedente, richiesta ai sensi del comma 5 dell'art. 2423-ter, è doveroso precisare che l'anno 2011 costituisce il primo esercizio di applicazione del regolamento vigente il quale, oltre ad innovare gli schemi di bilancio utilizzati, ha comportato una vera e propria trasformazione contabile, determinando il passaggio da un sistema di contabilità finanziaria, basato sul metodo della partita semplice, ad un sistema di contabilità economico – patrimoniale, basato sul metodo della partita doppia.

Ciò premesso, l'Ente, al fine di consentire la comparabilità delle voci, ha dovuto, riclassificare le voci dello stato patrimoniale e conto economico in uso nel 2010, esposte secondo gli schemi di bilancio previsti dal precedente regolamento, adattandole a quelle vigenti; a questo riguardo giova precisare che l'Ente ha già provveduto alla riclassificazione del conto economico ai fini della predisposizione del budget 2012, pertanto, i relativi valori trovano coerentemente esposizione nel conto economico del bilancio in esame.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Pesaro e Urbino per l'esercizio 2011 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € +16.561,44

totale attività = € 823.820,80

totale passività = € 177.512,85

patrimonio netto = € 646.307,95

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2011, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.1.a, sono state n. 4 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nelle sedute del: 31/01/2011 – 27/06/2011 – 14/09/2011 – 16/12/2011.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	265.300,00		265.300,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	118.800,00		118.800,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	384.100,00	0,00	384.100,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.800,00		1.800,00
7) Spese per prestazioni di servizi	296.200,00	15.000,00	311.200,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	2.000,00	4.200,00	6.200,00
9) Costi del personale	67.833,00	-32.158,00	35.675,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.500,00	4.000,00	9.500,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00		0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00		0,00
13) Altri accantonamenti	0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione	22.400,00	5.000,00	27.400,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	395.733,00	-3.958,00	391.775,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-11.633,00	3.958,00	-7.675,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	22.000,00	0,00	22.000,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0,00	0,00	0,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	22.000,00	0,00	22.000,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	-3.000,00	-3.000,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	0,00	6.500,00	6.500,00
21) Oneri Straordinari	0,00	6.500,00	6.500,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	10.367,00	958,00	11.325,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	9.400,00		9.400,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	967,00	958,00	1.925,00

Le variazioni al Budget economico intervenute nell'anno 2011 ad opera del Consiglio Direttivo hanno adeguato gli stanziamenti dei capitoli di spesa alle dinamiche sopraggiunte tese al contenimento dei costi.

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	265.300,00	251.650,46	-13.649,54
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	118.800,00	100.861,99	-17.938,01
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	384.100,00	352.512,45	-31.587,55
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.800,00	480,25	-1.319,75
7) Spese per prestazioni di servizi	311.200,00	295.407,24	-15.792,76
8) Spese per godimento di beni di terzi	6.200,00	4.860,84	-1.339,16
9) Costi del personale	35.675,00	17.465,12	-18.209,88
10) Ammortamenti e svalutazioni	9.500,00	5.420,02	-4.079,98
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	27.400,00	23.413,67	-3.986,33
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	391.775,00	347.047,14	-44.727,86
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-7.675,00	5.465,31	13.140,31
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	22.000,00	15.816,26	-6.183,74
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0,00	0,00	0,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	22.000,00	15.816,26	-6.183,74
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	3.000,00	3.000,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-3.000,00	-3.000,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	6.500,00	7.329,16	829,16
21) Oneri Straordinari	6.500,00	4.524,78	-1.975,22
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	2.804,38	2.804,38
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	11.325,00	21.085,95	9.760,95
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	9.400,00	4.524,51	-4.875,49
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.925,00	16.561,44	14.636,44

Nel corso della gestione 2011 le previsioni di entrata e di spesa sono state monitorate costantemente nel rispetto del criterio autorizzatorio della spesa e sono stati compiuti gli atti che hanno impegnato l'ente con i terzi per l'acquisto di beni e servizi entro i limiti di spesa previsti dal budget previsionale.

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Le variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2011, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.2.a, sono state n. 3 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nelle sedute del 31/01/2011 – 27/06/2011 – 14/09/2011.

Tabella 1.3.2.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>		20.696,57	20.696,57
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	2.000,00		2.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.000,00	20.696,57	22.696,57
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>		3.000,00	3.000,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>		-3.000,00	-3.000,00
Titoli - <i>investimenti</i>		220.000,00	220.000,00
Titoli - <i>dismissioni</i>		-99.030,69	-99.030,69
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	120.969,31	120.969,31
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.000,00	141.665,88	143.665,88

Le rimodulazioni del budget degli investimenti operate dal Consiglio Direttivo sono state necessarie: 1) per terminare i lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile di proprietà oggi rinnovato e valorizzato; 2) per reinvestire le liquidità di cassa in titoli di Stato; 3) per coprire la perdita anno 2010 della società di servizi dell'Ente.

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/A lienazioni previste	Acquisizioni/A lienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	20.696,57	19.959,95	-736,62
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	2.000,00	0,00	-2.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	22.696,57	19.959,95	-2.736,62
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	3.000,00	3.000,00	0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	-3.000,00	-3.000,00	0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	220.000,00	218.995,80	-1.004,20
Titoli - <i>dismissioni</i>	-99.030,69	-99.030,69	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	120.969,31	119.965,11	-1.004,20
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	143.665,88	139.925,06	-3.740,82

Gli investimenti nei lavori di ristrutturazione dell'immobile di proprietà dell'Ente terminati nel 2011 hanno previsto ulteriori spese per l'installazione dell'impianto di climatizzazione e la

messa a norma dell'impianto elettrico del piano terra per euro 7.906,52+iva oltre il saldo dei lavori di ristrutturazione per euro 12.053,43+iva per complessivi euro 19.959,95.

La copertura delle perdite anno 2010 della società di servizi per euro 3.000,00 e l'acquisto di titoli di Stato per euro 218.995,80 contestualmente al rimborso della tranche di BTP per euro 99.030,69 hanno movimentato il flusso delle immobilizzazioni finanziarie nel corso dell'anno.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nessuna immobilizzazione immateriale in bilancio.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2011	ANNO 2010
IMPIANTI	11,50%	11,50%
IMMOBILI	3%	3%
ARREDI E MACCH. UFF.	12%	12%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2011 è stata calcolata per intero.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
01 Terreni e fabbricati:												
- Immobili di proprietà manutenzioni straordinarie	€ 37.725,57	€ -	€ 13.705,51	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.131,77	€ -	€ -	€ 22.888,30
- Lavori di man. Straord. Infissi anno 2010	€ 13.250,00	€ -	€ 397,50	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 397,50	€ -	€ -	€ 12.455,00
- Lavori di man. Straord. 2° SAL	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 38.696,57	€ -	€ -	€ -	€ 1.160,90	€ -	€ -	€ 37.535,67
- Lavori di man. Straord. 3° SAL	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 270,00	€ -	€ -	€ 8.730,00
Totale voce	€ 50.975,57	€ -	€ 14.103,01	€ -	€ 47.696,57	€ -	€ -	€ -	€ 2.960,17	€ -	€ -	€ 81.608,97
02 Impianti e macchinari:												
- Impianti ante 1999	€ 12.194,50	€ -	€ 12.194,50	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
- Impianti acquisizioni 2004	€ 4.499,68	€ -	€ 3.622,24	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 517,46	€ -	€ -	€ 359,98
- Impianti acquisizioni 1999	€ 659,10	€ -	€ 659,10	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
- Impianti acquisizioni 2000	€ 504,36	€ -	€ 504,36	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
- rimozione fondo amm. sedie consiglio	€ -	€ -	€ 33,13	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 33,13
- Impianti condiz. acquisizioni 2007	€ 1.710,00	€ -	€ 786,60	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 196,65	€ -	€ -	€ 726,75
- Impianto elettrico service	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.283,32	€ -	€ -	€ -	€ 394,00	€ -	€ -	€ 2.889,32
- Impianto condiz. Direzione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.623,20	€ -	€ -	€ -	€ 531,67	€ -	€ -	€ 4.091,53
Totale voce	€ 19.567,64	€ -	€ 17.733,67	€ -	€ 7.906,52	€ -	€ -	€ -	€ 1.639,78	€ -	€ -	€ 8.100,71
03 Attrezzature industriali e commerciali:												
- nessuna voce												
Totale voce												
04 Altri beni:												
- mobili ante 2005	€ 7.106,62	€ -	€ 7.106,60	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,02
- Acquisto NAS, HD, stampante, mobili direz.	€ 1.062,33	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 127,48	€ -	€ -	€ 934,85
- arredi e macchine uff - insegne - acq 2005	€ 2.358,16	€ -	€ 1.697,88	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 282,98	€ -	€ -	€ 377,30
- arredi acq 2006	€ 1.075,15	€ -	€ 645,10	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 129,02	€ -	€ -	€ 301,03
- mobili e macchine uff. acq. 2000	€ 1.245,07	€ -	€ 1.245,07	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
- mobili e macchine uff. acq. 2006 stampante	€ 175,00	€ -	€ 175,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
- orologio marcatempo	€ 350,00	€ -	€ 350,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
- sedie consiglieri	€ 458,33	€ -	€ 165,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 55,00	€ -	€ -	€ 238,33
- stampante hp	€ 90,00	€ -	€ 90,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
- fotocopiatrice	€ 850,00	€ -	€ 204,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 102,00	€ -	€ -	€ 544,00
- pc direzione	€ 506,67	€ -	€ 121,60	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 60,80	€ -	€ -	€ 324,27
- pc ragioneria	€ 523,33	€ -	€ 125,60	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 62,80	€ -	€ -	€ 334,93
Totale voce	€ 15.800,66	€ -	€ 11.925,85	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 820,08	€ -	€ -	€ 3.054,73
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
- Lavori di manutenzione straordinaria immob	€ 41.750,00	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 41.750,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale voce	€ 41.750,00	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 41.750,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 128.093,87	€ -	€ 43.762,53	€ -	€ 55.603,09	-€ 41.750,00	€ -	€ -	€ 5.420,03	€ -	€ -	€ 92.764,41

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Nessuna valorizzazione

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Auto Club Pesaro Service Srl	Pesaro - Via Ardizi 7/9	€ 10.200,00	€ 11.089,00	€ 527,00	100%	€ 11.089,00	€ 32.724,10	-€ 21.635,10

Per il perseguimento dei propri fini istituzionali, l'AC si avvale della società strumentale collegata Auto Club Pesaro Service Srl, che cura, per conto ed al servizio dell'AC, la gestione di attività e/o servizi interni o esterni e l'erogazione di prestazioni ai soci ed gli automobilisti in generale. Nella seduta n. 8 del 29.12.2010 il Consiglio Direttivo ha deliberato il mantenimento della società strumentale alla realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente a norma dell'art. 3 L. 244 del 24.12.2007.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Nessuna valorizzazione

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
nessuna voce									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
nessuna voce									
Totale voce									
c. verso controllanti									
nessuna voce									
Totale voce									
d. verso altri									
- credito verso lo Stato per contratti incentivanti	€ 24.502,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ 24.502,00
Totale voce	€ 24.502,00								€ 24.502,00
Totale	€ 24.502,00								€ 24.502,00

Il credito per euro 24.502,00 costituisce il compenso incentivante attribuito ai dipendenti negli anni 1987 – 1995 e contabilizzato a carico dello Stato.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli di Stato in portafoglio costituenti immobilizzazioni finanziarie poiché destinati ad essere mantenuti fino a rimborso sono iscritti al valore nominale poiché inferiore del costo di acquisto.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Valore in bilancio
	Prezzo acquisto	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Valore nominale	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
03 Altri titoli											€ -
BTP 4,75% SCAD 01/02/2013	€ 99.685,60	€ 98.000,00								-€ 1.685,60	€ 98.000,00
BTP 3,00%M SCAD 01/04/2015	€ 89.302,40	€ 88.000,00								-€ 1.302,40	€ 88.000,00
BTP 4,00% SCAD FEB 2017	€ 99.019,80	€ 99.000,00								-€ 19,80	€ 99.000,00
BTP 4,25% SCAD AGO2013					€ 119.976,00	€ 120.000,00			€ 24,00		€ 120.000,00
Totale	€ 288.007,80	€ 285.000,00	€ -	€ -	€ 119.976,00	€ 120.000,00	€ -	€ -	€ 24,00	-€ 3.007,80	€ 405.000,00

I titoli di Stato in portafoglio rappresentano immobilizzazioni finanziarie poiché detenuti dall'Ente fino a scadenza e valorizzate al valore di rimborso invece del prezzo di acquisto poiché inferiore. La svalutazione di euro 2.983,80 è stata imputata all'esercizio 2011.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Nessuna valorizzazione

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
Il Crediti									
01 verso clienti:	€ 123.896,47	€ -	€ -			-€ 97.423,57			€ 26.472,90
Totale voce	€ 123.896,47	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 97.423,57	€ -	€ -	€ 26.472,90
02 verso imprese controllate:	€ 8.833,83			€ 9.524,58					€ 18.358,41
Totale voce	€ 8.833,83	€ -	€ -	€ 9.524,58	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 18.358,41
03 verso imprese collegate:									
Totale voce	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
04-bis crediti tributari:	€ 29.954,53			€ 9.925,90					€ 39.880,43
Totale voce	€ 29.954,53	€ -	€ -	€ 9.925,90	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 39.880,43
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:	€ 12.696,14			4840,15					€ 17.536,29
Totale voce	€ 12.696,14	0	0	4840,15	0	0	0	0	17536,29
Totale	€ 175.380,97	€ -	€ -	€ 24.290,63	€ -	-€ 97.423,57	€ -	€ -	€ 102.248,03

La riduzione significativa dei crediti (ma anche dei debiti come illustrato nell'apposita tabella) è dovuta alla sistemazione delle partite aperte attive e passive nei confronti di ACI INFORMATICA SPA in riferimento alle tessere ACI. Inoltre, nel corso del 2011, sono avvenute due operazioni di compensazione dei crediti e debiti avvenuta verso ACI al fine di ridurre le partite aperte fra i due Enti; la prima compensazione per complessivi euro 6.718,76 e la seconda per complessivi euro 21.186,97.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	€ 26.472,90			€ 26.472,90
Totale voce				
02 verso imprese controllate	€ 18.358,41			€ 18.358,41
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	€ 39.880,43			€ 39.880,43
Totale voce				
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	€ 17.536,29			€ 17.536,29
Totale voce				
Totale	€ 102.248,03			€ 102.248,03

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Critero di valutazione

Nessuna valorizzazione in bilancio.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
01 Depositi bancari e postali:	€ 219.912,29		-€ 148.602,03	€ 71.310,26
Totale voce	€ 219.912,29	€ -	-€ 148.602,03	€ 71.310,26
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
Totale voce	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 219.912,29	€ -	-€ 148.602,03	€ 71.310,26

Il forte decremento delle giacenze di cassa è dovuto principalmente all'acquisto di BTP (acquisti per 220.000,00 euro circa, rimborso per 99.000,00) e al pagamento dei lavori di manutenzione straordinaria sull'immobile di proprietà conclusi e liquidati nel 2011 (circa 50.000 euro).

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
I Riserve:				
Totale voce				
II Utili (perdite) portati a nuovo	€ 629.746,51	€ 14.221,32		€ 615.525,19
III Utile (perdita) dell'esercizio	€ 16.561,44	€ 2.340,12		€ 14.221,32
Totale	€ 646.307,95	€ 16.561,44		€ 629.746,51

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte
nulla

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

nulla

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2010	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2011
1450,58	1450,58		0,00

L'importo è relativo al fondo ferie non godute del dipendente Berardi confluito nei ruoli ACI dal 1.8.2010 e chiuso come sopravvenienza attiva.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2010	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2011	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
€ 7.474,31				€ 7.474,31			€ 7.474,31

Il fondo TFR è relativo al trattamento di fine rapporto del dipendente Berardi confluito nei ruoli ACI in data 1.8.2010.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

nulla

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	€ 124.463,49		-€ 113.600,52	€ 10.862,97
Totale voce	€ 124.463,49	€ -	-€ 113.600,52	€ 10.862,97
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	€ 10.000,80		-€ 7.559,31	€ 2.441,49
Totale voce	€ 10.000,80	€ -	-€ 7.559,31	€ 2.441,49
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	€ 2.273,45	€ 4.059,16		€ 6.332,61
Totale voce	€ 2.273,45	€ 4.059,16	€ -	€ 6.332,61
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	€ 538,19		-€ 538,19	€ -
Totale voce	€ 538,19	€ -	-€ 538,19	€ -
14 altri debiti:	€ 10.997,81	€ 11.591,13		€ 22.588,94
Totale voce	€ 10.997,81	€ 11.591,13	€ -	€ 22.588,94
Totale	€ 148.273,74	€ 15.650,29	-€ 121.698,02	€ 42.226,01

La diminuzione dei debiti è dovuta alla chiusura delle partite aperte nei confronti di ACI INFORMATICA SPA e alle operazioni di compensazione avvenute nel 2011 verso ACI.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	€ 10.862,97					€ 10.862,97
Totale voce	€ 10.862,97	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.862,97
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	€ 2.441,49					€ 2.441,49
Totale voce	€ 2.441,49	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.441,49
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	€ 6.332,61					€ 6.332,61
Totale voce	€ 6.332,61	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.332,61
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
Totale voce						
14 altri debiti:	€ 22.588,94					€ 22.588,94
Totale voce	€ 22.588,94	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 22.588,94
Totale	€ 42.226,01	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 42.226,01

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
Ratei attivi:				
ratei attivi su cedole titoli futuri	€ -	€ 5.824,58		€ 5.824,58
Totale voce	€ -	€ 5.824,58	€ -	€ 5.824,58
Risconti attivi:				
risconti attivi su tessere aci	€ 89.210,28	€ 88.673,17	-€ 89.210,28	€ 88.673,17
Totale voce	€ 89.210,28	€ 88.673,17	-€ 89.210,28	€ 88.673,17

I ratei attivi si riferiscono alla parte di cedola su titoli di competenza del 2011 ma che verrà incassata nel 2012. I risconti attivi sono invece la componente di costo relativo alle aliquote ACI rinnovate nel 2011 ma da differire al 2012 per competenza temporale.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:				
Risconti passivi su tessere ACI	€ 128.823,31	€ 127.812,53	-€ 128.823,34	€ 127.812,50
Totale voce	€ 128.823,31	€ 127.812,53	-€ 128.823,34	€ 127.812,50
Totale	€ 128.823,31	€ 127.812,53	-€ 128.823,34	€ 127.812,50

I risconti passivi si riferiscono alle entrate per tessere ACI incassate nel 2011 ma da differire al 2012 per competenza temporale.

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

nulla.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

nulla.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
Gestione Caratteristica	€ 5.465,31	€ 8.831,67	-€ 3.366,36
Gestione Finanziaria	€ 15.816,26	€ 16.746,23	-€ 929,97
Gestione Straordinaria	€ 2.804,38	€ 5.286,58	-€ 2.482,20

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	€ 21.085,95	€ 22.660,58	-€ 1.574,63

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
251.650,46	229.051,63	22.598,83

L’incremento del valore della produzione è da ricondurre e all’incremento dei ricavi da tessere ACI (+€17.361,58), da riscossione tasse di circolazione (+€2.182,63), dagli introiti per pubblicità ricevuti da SARA (+€2.912,76) e da proventi per servizi turistici (€ +134,62).

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

nulla

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

nulla

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

nulla

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
100.861,99	113.143,33	-12.281,34

Pur registrando un positivo incremento delle provvigioni ricevute da SARA (€+ 10.086,94) la diminuzione è da imputare alla flessione registrata nella riscossione del canone royalties a causa dei nuovi contratti di franchising e della perdita della Delegazione di Montecchio (-€ 5.942,45) ed ai mancati introiti rispetto al 2010 dei rimborsi per il personale in utilizzazione temporanea (-€17.346,49).

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
480,25	919,91	-439,66

B7 - Per servizi

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
295.407,24	277.526,49	17.880,75

Le spese per prestazioni di servizi hanno fatto registrare un incremento a causa dell’aumento delle aliquote ACI per (+€ 10.206,40), e delle spese per servizi informatici (+4.668,69; totale euro 12.001,89; di cui 5.592,58 per i servizi ACI RETE; 431,46 per le elaborazioni dei cedolini e 770, 2.216,96 per la mailing list soci, 2.856,58 per la connettività INTEGRA e protocollo informatico ; €564,00 per il software GSAWEB e 320,35 per altri servizi legati alla riscossione tasse).

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
4.860,84	7.328,88	-2.468,04

La riduzione è sostanzialmente dovuta al fitto passivo sui locali dell’Agenzia Sara di Pesaro non più in affitto nel 2011 ma sostituiti dagli affitti dell’Agenzia Sara di Fano.

B9 - Per il personale

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
17.465,12	33.599,39	-16.134,27

L’onere del personale nel 2011 è stato molto contenuto poiché l’ente non disponeva di personale proprio ma solo del Direttore inquadrato nei ruoli ACI e il cui onere a carico dell’Ente è relativo al solo compenso di direzione oltre oneri sociali e irap.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
5.420,02	2.935,98	2.484,04

A seguito della capitalizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria sull'immobile di proprietà gli oneri del 2011 per ammortamenti sono aumentati proporzionalmente.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

nulla

B12 - Accantonamenti per rischi

nulla

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
0,00	264,67	-264,67

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
23.413,67	10.787,97	12.625,70

L'incremento di questa categoria di spese è riconducibile all'onere sostenuto dall'Ente per il Concorso Pubblico realizzato nell'anno (€ 7.148,64) e dall'acquisto di omaggi sociali più consistenti per una spesa complessiva di euro 8.640,00 (+1.684,68).

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

nulla

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
15.816,26	16.746,23	-929,97

La differenza di proventi finanziari sui titoli di Stato sono dovuti all'andamento decrescente dei tassi di interesse nella prima parte di anno che ha influenzato negativamente il rendimento dei titoli in portafoglio rispetto al 2010.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

nulla

C17bis. - Utili e perdite su cambi

nulla

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

nulla

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
3.000,00	8.203,90	-5.203,90

La categoria di oneri rappresenta la copertura delle perdite effettuata dall'Ente verso la società di servizi Auto Club Pesaro Service Srl.

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
7.329,16	6.628,34	700,82

Nel 2011 i proventi straordinari riguardano dei corrispettivi riferiti ad anni precedenti e non contabilizzati (proventi da pubblicità SARA comunicati tardivamente). Nel 2010 sono stati relativi a proventi da residui passivi eliminati.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
4.524,78	1.341,76	3.183,02

Nella categoria sono confluiti oneri anni precedenti per 1.540,98 euro e la riduzione di valore dei titoli di Stato valorizzati al valore di rimborso (alla pari) poiché inferiore al costo di acquisto (-€ 2.983,80).

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
4.524,51	8.439,26	-3.914,75

Nella categoria sono imputate le imposte IRES e IRAP a carico dell'esercizio.

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile € 16.561,44 che intende destinare a riserva.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2011
Tempo indeterminato	0	0	0	0
Tempo determinato	0	0	0	0
Personale in utilizzo da altri enti	0	0	0	0
Personale distaccato presso altri enti	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

L'ente non dispone di personale né alla data del 31.12.2010 né alla data del 31.12.2011. La dipendente vincitrice del Concorso pubblico svoltosi nel 2011 è stata assunta in data 10.01.2012.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA B	1	0
AREA C	1	0
Totale	2	0

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	€ 6.172,91
Collegio dei Revisori dei Conti	€ 4.324,72
Totale	€ 10.497,63

4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La crisi finanziaria che ha investito l'Italia nel dicembre 2011 ha generato forti turbolenze sulle quotazioni dei Titoli di Stato. L'Ente, detenendo considerevoli quantità di BTP al tasso medio del 4% circa, ha visto diminuire considerevolmente il valore di mercato dei titoli detenuti se considerati come disponibili alla vendita. Tali attività finanziarie però costituiscono immobilizzazioni e pertanto si è ritenuto opportuno non valorizzarle al prezzo di mercato al 31.12.2011 ma valorizzarle, come i principi contabili indicano, al minore fra il valore di rimborso e di acquisto. Inoltre alla data di redazione del Bilancio i suddetti Titoli di Stato, stante il significativo miglioramento delle situazioni finanziarie nazionali, hanno registrato notevoli apprezzamenti che avallano la scelta di valorizzazione degli stessi non al valore di mercato al 31.12.2011 poiché non indicativo dell'effettivo valore dell'attività finanziaria detenuta ma al valore di rimborso.

Il presente bilancio composto da conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente e i risultati corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Pesaro li, 23 marzo 2012

AUTOMOBILE CLUB PESARO E URBINO

II DIRETTORE

Andrea Berardi
